

**SPECIALE**  
**RAGGIO DI LUCE**

# CAMPERPRESS

TUTTO IL BELLO DEL VIAGGIARE IN LIBERTÀ



Sono partito da **Capo Passero (SR)** per portare un raggio di Luce fino a **Capo Nord**, una rotta che **attraversa l'intera Europa in senso longitudinale**, da sud a nord, un messaggio di pace e di speranza affinché tutti possano rialzare il loro sguardo al cielo, elevandolo fino alle stelle

# IL VIAGGIO DEL RAGGIO DI LUCE

(PRIMA PUNTATA)



## CAPO PASSERO, MARTEDI 11 GENNAIO 2022

Oggi ho proiettato al cielo il mio primo raggio di Luce, di fronte all'Isola delle Correnti, il punto più a sud d'Italia. Ho parcheggiato Gianna su una piccola scogliera, a pochi metri dalle onde del mare. E' stato un momento di grande emozione che ho documentato con le fotocamere, realizzando immagini molto suggestive. E' il prologo di un grande viaggio, il teaser del film che sto realizzando, il principio di un'avventura: porterò questo piccolo raggio di Luce fino a Capo Nord.

## ASPETTA UN ATTIMO, SCUSA... E GIANNA CHI SAREBBE?

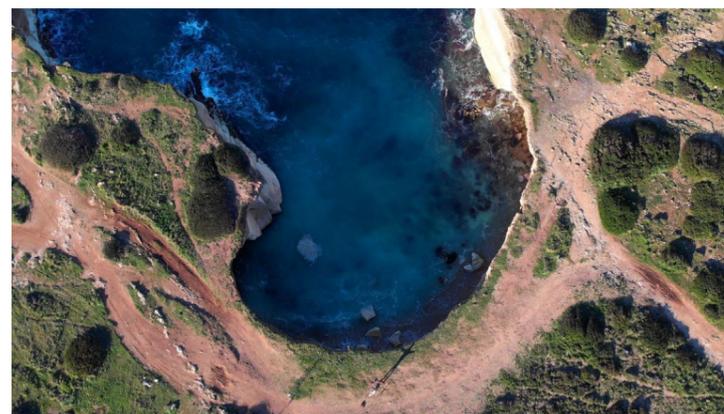
Come, non la conosci? Gianna è la mia

camperina, ha poco più di 12 anni, ancora adolescente e ama molto viaggiare, vedere luoghi, osservare il mondo con i suoi occhietti maliziosi. E' colorata, amorevole e molto sensibile. Mio padre si chiamava Gianni, mia madre Anna, dalla fusione dei loro nomi è giunto naturale chiamarla così. Oggi io sono "quello là che tiene il volante", guido sulle strade tradizionali delle rotte terrene e loro guidano me dalle rotte celesti e così... viaggiamo tutti insieme. Ah dimenticavo la parte più importante: c'è anche il capitano di bordo, si chiama Leone *cane coccolone* un dolcissimo randagino che ho adottato lo scorso anno, oggi siamo compagni di viaggio.

## PLEMMIRIO, SABATO 15 GENNAIO 2022

Ho lasciato Porto Palo di Capo Passero e ho iniziato il perimetro della Sicilia, in senso

antiorario, le strade non sono granché, alcuni paesini necessitano di grande attenzione prima di avventurarsi in camper perchè si stringono sempre più e ci sono molte strade senza uscita, vicoli con i balconi molto bassi, gradini esterni e soprattutto molte auto, autocarri e furgoni parcheggiati in maniera molto vivace, in molti casi bisogna procedere a senso alternato. Ma due cose, fin da subito, mi hanno sorpreso di questa terra su cui sono approdato per la prima volta nella mia vita: la bellezza del territorio e la disponibilità dei Siciliani. Sono rimasto stupito dalla cordialità, gentilezza e simpatia di questo popolo isolano, sembra che vivano in un mondo a sè, magari caotico e poco organizzato ma portano il sole dentro di sè, i colori del mare, sono sorpreso e ammirato. Il Plemmirio è un promontorio di fronte a Siracusa. Siete mai stati in Paradiso? Non ancora? Ok, venite qui e godetevi un'anticipazione, potrei definirlo il trailer promozionale del paradiso prossimo venturo. Da camperista sono un pò in sofferenza, ho fatto 5 giorni in libera e avrei bisogno di un pò di manutenzione, carichi e scarichi sono al limite, la batteria è sottotono e non regge il riscaldamento, c'è un vento gelidissimo e le aree di sosta sono tutte chiuse, campeggi e infrastrutture ricettive idem. E non so dove buttare la spazzatura. Per terra purtroppo ce n'è molta, troppa, qui devo un pò ammonire i siciliani: non ci sono servizi e c'è sporcizia un pò ovunque, potete fare meglio! La sera proietto il mio secondo raggio di luce.



## RAGGIO DI COSA? ACCENDI I FANALI? COS'È?

Tecnicamente è una torcia di profondità, la colloco sul tetto del camper uscendo dall'oblò e rappresenta il mio piccolo messaggio di luce, di pace e di amore. Ed è per questo che voglio portarlo dall'estremo sud all'estremo nord. Nel mentre sto realizzando un film con le mie fotocamere e con l'esperienza,

una delle poche cose rimaste della mia precedente vita lavorativa. Ho passato quasi 40 anni nel mondo della televisione, del cinema e della comunicazione in genere, poi la crisi del 2009 ha falciato quasi tutti i miei clienti, ho chiuso l'azienda e mi sono ritirato a vivere in campeggio, dove ho acquistato un diverso rapporto con la vita e la natura. Oggi mi sono faticosamente ripreso dopo un decennio molto complicato e grazie al sostegno di alcune associazioni ho allestito Gianna. A settembre sono stato a Torino e ho ammirato la Spada di Luce proiettata alla Sacra Abbazia di Avigliana, da cui ho attinto l'ispirazione per il viaggio e per il film che sto realizzando.

## ETNA, LOCALITÀ RIFUGIO SAPIENZA, 19-2-2022

Non sapevo che si potesse salire sull'Etna, meno che mai con una strada molto agevole che giunge fino a 2.000 metri. Ho parcheggiato Gianna sul bordo di un parcheggio affacciato sul mondo, da una parte un panorama mozzafiato e dall'altra il vulcano che fumacchiava beatamente. Ho passato una notte incantato e sovraccarico di energia. Al mattino ho fatto un'escursione indimenticabile in funivia fino a 2.500 e con il gatto delle nevi a quota 2.750 proprio sotto il cratere di vetta. Uno scenario indescrivibile, termometro sottozero e freddo glaciale amplificato dal fortissimo vento. Ho stazionato su e giù dall'Etna una settimana intera, ho sciato, ciaspolato, l'ho ammirato e vissuto in ogni modo. Da camperista è un autentico eden, parcheggi molto grandi sia sul versante nord che su quello sud, in località Piano Provenzana a quota 1.800. Ci sono alcuni posti specificatamente indicati per camper, si paga la diaria ad un controllore che passa di primo mattino, la spesa è molto



modica: 8€ per 24h. Ho proiettato il raggio di Luce due volte, una per ciascun versante. Ho salutato l'Etna con molta commozione, mi allontanano da un grande amico. Grazie

## MESSINA, 28 GENNAIO 2022

Ho trascorso la giornata a Taormina, la Sicilia mi sta veramente entusiasmando. Strade e panorami grandiosi, Isola Bella è una specie di fondale scenografico per le fiabe della Disney. E' passato quasi un mese, finora ho trovato solo un'area di sosta, un pò costosa, a Giardini Naxos ma importante era fare camper service. Verso sera ho tentato la salita al Santuario di Dinnammare, sopra Messina, strada abbastanza impegnativa, purtroppo mi sono ritrovato in vetta sommerso da una densissima nebbia e travolto da un vento apocalittico. Notte un pò turbolenta, ma grazie alla condensa di particelle nell'aria il raggio di Luce dedicato alla provincia del vertice nord est è stato particolarmente intenso e luminoso.



## TRAPANI, 31 GENNAIO 2022

Ho bivaccato 3 giorni in un'area di sosta, finalmente comodo, si chiama Justyna Parking a S.Agata di Militello, a pochi metri dal mare. Il tempo non era granchè così ne ho approfittato per montare le prime clip e scrivere alcuni post di aggiornamento. Tra una nuvola e l'altra sono riuscito a vedere e filmare, dopo ben 3 tentativi piovosi, la Guardiola di Piraino, una terrazza affacciata sul mare a 400 metri di quota, di fronte alle isole Egadi, un panorama di spessore mondiale. Mi sto innamorando della Sicilia. Ora sono a Trapani, ho parcheggiato in

libera sotto il Museo del Sale, antico mulino a pale eoliche, ci sono le splendide saline, i fenicotteri e finalmente un pò di sole.



## AGRIGENTO LOCALITÀ REALMONTE, 2 FEBBRAIO 2022

Oggi è il compleanno di mia madre, festeggio portando Gianna in un'area di sosta immediatamente sopra la Scala dei Turchi, comodissima per visitare questa zona dove sconfinite spiagge si interrompono quando un promontorio candido di calcare sagomato dagli agenti erosivi si proietta sul mare. La giornata è splendida e realizzo immagini importanti, anche con il drone, finalmente non c'è vento, il sole è tiepido, sono in maglietta e Leone può correre libero senza guinzaglio, ci siamo solamente noi. La notte proietto il mio raggio di Luce proprio lì, a mezzanotte in punto, tenendo in mano la torcia. Lo dedico alla mamma mentre ammiro le stelle e confesso una lacrimuccia per il forte stato emotivo che mi pervade, c'è una grande energia. Di giorno elevo al cielo la bandiera di Amore con il Mondo.



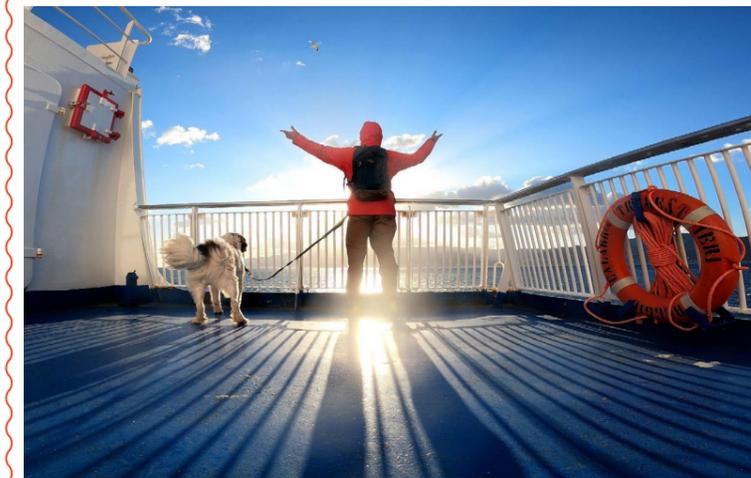
## PORTO PALO DI CAPO PASSERO, 4 FEBBRAIO 2022

Ritorno a Porto Palo per incontrare il sindaco Gaetano Maria Montoneri e l'assessore al turismo Mary Lupo, che mi conferiscono un attestato di riconoscimento. Mi onoro di riceverlo, per l'occasione Gianna ha indossato le bandierine delle grandi occasioni. Domani faccio un pò di preparativi, il bucato, carico scarico e organizzo bene le immagini prodotte in questa meravigliosa isola. Ho tante, tantissime emozioni che resteranno in me per sempre, Mattia Bivan che mi ha fornito preziosa teleassistenza quando si è rotta la pompa dell'acqua, Gioacchino che è venuto a trovarmi ad Agrigento e mi ha regalato una montagna di specialità siciliane, Simone & Antonella che mi hanno donato un'opera di grande valore artistico, Maria Pia che mi ha ospitato a pranzo a Mazara del Vallo, Luigi di S.Agata di Militello, Matteo di Catania, Ivan e Lucia di Acicastello e il gentilissimo Giuseppe



dell'area di sosta Glamour a Misterbianco. Ho avuto qualche imprevisto ma ho sempre trovato qualcuno immediatamente disponibile che mi ha aiutato a risolverlo, mi sembra di vivere in una grande famiglia, isolati dal mondo. Bhe... ovvio, è un'isola!

## MESSINA, 6 FEBBRAIO 2022



Ho imbarcato Gianna sul traghetto di linea e abbraccio tutto quello che è stato in questo principio del mio lungo viaggio. Lascio la Sicilia con le lacrime agli occhi e il desiderio di valorizzare al meglio tutto quanto ho raccolto non solo con le immagini, ma soprattutto con le emozioni.

*Continua...*

**Testo e foto di Paolo Goglio**



(SECONDA PUNTATA)

# IL VIAGGIO DEL RAGGIO DI LUCE

DOPO LA PARTENZA DEL TOUR DEL NOSTRO INVIATO PAOLO GOGGIO DALL' ESTREMO SUD DELLA PENISOLA SI SALE LO STIVALE TOCCANDO LE PRIME TAPPE IN CALABRIA E BASILICATA.

**S**ono partito da Capo Passero (SR) per portare un raggio di Luce fino a Capo Nord, una rotta che attraversa l'intera Europa in senso longitudinale, da sud a nord, un messaggio di pace e di speranza affinché tutti possano rialzare il loro sguardo al cielo, elevandolo fino alle stelle.

8 FEBBRAIO 2022

Sono rientrato sulla terra continentale e mi sono subito spostato verso l'estremo sud della Calabria che corrisponde a Capo Spartivento. Purtroppo la zona è militarizzata, ho provato a raggiungerla tramite sentieri sterrati ma sono stato immediatamente bloccato da una camionetta delle forze armate, sono stati comunque gentili e mi hanno persino suggerito una zona dove sostare. L'ho raggiunta ma proprio mentre proiettavo il raggio di Luce sotto le stelle è giunta una pattuglia dei carabinieri, anche ▶





loro comunque gentili mi hanno tuttavia suggerito una zona più sicura. Ero in effetti molto isolato e così mi hanno persino scortato su un lungomare molto gradevole, di fronte alla stazione di Ferruzzano.

9 FEBBRAIO 2022

Mi sono svegliato fronte mare, la giornata

è tiepida e mi concedo il lusso di farmi la barba di fronte alle onde, in maglietta, non mi sembra vero! Parliamo tanto di plein air, di libertà, ma qui la vita da camperista assume toni e sfumature che rasentano il volo dei gabbiani all'orizzonte, un senso di pienezza totale in uno spazio sconfinato. Mi sento realizzato! Si è rotta la pompa dell'acqua ma fortunatamente è un imprevisto calcolato.

Il buon Mattia Bivan, che mi segue in



teleassistenza, mi aveva preventivamente caricato un kit di emergenza contenente anche una pompa di ricambio. Grazie al suo supporto telefonico ho sostituito la pompa a immersione in meno di 1 ora! Grazie Mattia, saggio amico e prezioso supporto di grande competenza. Mattia è una specie di scibile universale, un'enciclopedia del camperista con la tuta da meccanico, conosce tutto sulla meccanica, elettronica, elettricità, dinamiche

termiche, gomme, ruote, motore. Ma non chiedetegli di registrare un dominio internet, quello è il mio mestiere! Sopraggiunge un ex maresciallo della guardia costiera che mi consiglia, poco gentilmente, di sgommare perché lì c'è divieto di sosta camper: praticamente 2 km di litorale completamente deserto. Non posso proprio dire che la Calabria mi abbia accolto benevolmente. E' la terza volta che





mi invitano a spostarmi e a questo punto seguo il vento che mi spinge altrove e mi dirigo a Cosenza.

### 10 FEBBRAIO 2022

La presenza di Paolo Donato direttore di CamperPress a Cosenza mi permette di



incontrarlo nella redazione sud; abbiamo conversato di varie tematiche e mi sento in grande sintonia con la sua interpretazione della vita. Questa è una delle ragioni per cui scrivo qui, sulla sua rivista. Ho apprezzato molto la sua visione da camperista, dei viaggi e sento che è nata una sinergia positiva di intenti, valori e progetti. Se tutto va bene presenterò il film che sto realizzando in anteprima al Salone del Camper di Parma, in partnership con la loro casa editrice. Nel pomeriggio mi sposto sulla Sila dove non riesco a realizzare riprese significative, fa un freddo pazzesco, durante la notte il termometro è sceso a -9, ho finito l'autonomia elettrica, batteria scarica, riscaldamento bloccato, acqua espulsa dalla valvola termostatica di sicurezza, mi ritrovo al freddo e al buio. Alle prime luci dell'alba decido di scendere a quota zero in cerca di calore ed energia elettrica e mi dirigo verso la Basilicata.

### 13 FEBBRAIO 2022

Ho pernottato 3 giorni su una splendida spiaggia sotto una pioggia torrenziale. Non so bene se ero realmente in Basilicata o ancora in Calabria, il confine era molto prossimo. Oggi finalmente è tornato il sole e ho ripreso le riprese (sembra uno scioglilingua). Ho fatto 4-5 volte il golfo di Policastro avanti e indietro, c'è una strada interrotta e il navigatore non la segnala, le deviazioni mi hanno fatto girare a loop per una giornata intera. Giunge la sera e sono ancora al punto di partenza. Desisto e pernotto nuovamente sulla stessa spiaggia.

### 14 FEBBRAIO 2022

Ho studiato la zona e ho scoperto una location da fantascienza: il Cristo di Maratea, si trova a poca distanza dal mio parking, circa 20 km, la giornata è un pò nuvolosa ma lo punto con estrema determinazione, sento che farò delle immagini grandiose. La strada che conduce da Maratea fino alla vetta del Monte S.Biagio, su cui si erge questa immensa statua molto simile a quella di Rio de Janeiro (con cui non a caso è gemellata) è semplicemente spettacolare. Praticamente riservo tutta la giornata a realizzare immagini su questa panoramissima sequenza di tornanti sopraelevati su immensi pilastri, sembra un otto volante, incredibile. La sera, in assenza di divieti e considerando che non c'è assolutamente nessuno, pernotto direttamente nel parcheggio di vetta e mi dedico a realizzare immagini pazzesche, molto suggestive. Dopo un accurato sopralluogo identifico anche una piazzola secondaria dove posizionarmi per fare il raggio di luce: ottengo un effetto talmente grandioso che pianto di emozione... va bhe, ogni tanto mi sento un pò bambino, sento





che si muovono energie molto forti, elevate, mi collego al cielo e ascolto la grande magia che mi circonda. Sto a trafficare con le fotocamere fino alle 2 di notte, rientro assiderato e mi addormento veramente felice sotto le coperte di Gianna, la mia dolce camperina. Leone, cane coccolone, si appallottola come un pangolino sul suo tappetino blu. La sveglia è puntata alle 5:30, ho solamente 3 ore per riposare.

**15 FEBBRAIO 2022**

Mi sveglio prima dell'alba perché è l'unica finestra in cui le previsioni non danno pioggia. Sono ancora in pieno inverno, il vento è sempre più che gelido, ci sono nuovamente parecchi gradi sottozero ma voglio cogliere l'attimo, riposerò più avanti. Come prevedevo la visibilità e la luce sono buone, verso le 7:30 ho persino un attimo di cielo sereno e riesco ad alzare in volo il drone per fare immagini devastanti, qualcosa di incredibile! Faccio quasi 40 minuti di volo intorno all'imponente statua, con molta cautela perché il vento è molto forte e sono al limite della capacità di volo. Nel corso della giornata sono usciti parecchi articoli sul raggio di Luce e questo mi dà una grande spinta motivazionale, sto ricevendo richieste di amicizia, di incontro e di partecipazione persino dall'estero, è un pò come se il cielo si fosse dischiuso e stia nascendo qualcosa di nuovo, uno spazio condiviso dove tutti coloro che sono sintonizzati su

una frequenza di luce, di pace e di amore, si ritrovassero tenendosi per mano, una specie di girotondo della vita. Sono felice, veramente... e di questi tempi, dopo le atroci sofferenze degli ultimi anni, è un piccolo miracolo. Accendo il motore e vado verso Capo Palinuro, non è distante ma la solita deviazione mal segnalata mi rimbalza ancora 2-3 volte avanti e indietro, uscire da Maratea è stata una delle imprese più complicate della mia vita! Quando entro in Campania è buio, avevo prenotato un'area di sosta che si rivela chiusa, avevo pure avvisato che ritardavo! Ho bisogno di energia, caricare e scaricare ma non c'è modo. Al telefono non rispondono, suono il clacson per mezz'ora ma nel silenzio cantano solamente le cicale tra le fronde di ulivo, tento l'ennesima notte in libera e vado a stazionare direttamente sotto l'arco naturale di Palinuro. La scelta si rivela benefica, lo scenario è sontuoso, ci siamo solamente noi: io, Leone cane coccolone e la Camperina Gianna. Elevo ancora il mio raggio di Luce verso le stelle proprio mentre le acque brillano d'argento. Ringrazio chi mi ha donato tutto questo, viaggiare in camper è veramente qualcosa di aggiunto alle esperienze di vita, essere tutt'uno con i grandi spazi della vita, della natura, collegare luoghi attraverso le strade del mondo e cogliere ogni giorno un'esperienza diversa, sorprendente e totale.

**Testo e foto di Paolo Goglio**

*...continua nel prossimo numero*





(TERZA PUNTATA)

# IL VIAGGIO DEL RAGGIO DI LUCE

PROSEGUE IL VIAGGIO DEL NOSTRO INVIATO IN DIREZIONE CAPO NORD E IN QUESTO NUMERO CI RACCONTA L'ESPERIENZA IN TERRA DI PUGLIA.

18 FEBBRAIO 2022

Gianna è in splendida forma, ho scoperto che ama molto i tornanti in discesa, penso le facciano un po' di solletico alle ruote, sento che frema, tremola vivacemente... Le accarezzo il volante mentre sterzo e mi ringrazia sorridente. Leo come

sempre sonnecchia appollottolato sul suo inseparabile tappetino. Ci sono peli ovunque che svolazzano tra la dinette e la cabina di guida, mi si impigliano sugli occhiali caratterizzando in maniera esclusiva i tessuti dell'abitacolo. Sono giunto in Puglia, accasandomi presso l'area di sosta "da Francesco": un'area molto curata dai titolari che l'hanno intitolata in memoria di un



carissimo figlio prematuramente scomparso. La curano con grande amore ed è un piacere soggiornare tra gli ulivi affacciati sulla baia di Mattinata. Sulle mappe è difficile identificarla perché appare sovente con il nome *B&B Auliv* ma è una risorsa importante per i camperisti in quanto è aperta 24h/365gg, se è chiusa è sufficiente aprire il cancello accostato e posizionarsi in una piazzola, al mattino seguente faremo le formalità di check-in. Prima di tutto vado in perlustrazione e trovo un magnifico caseificio dove faccio il piano di mozzarelle e bocconcini di bufala.

## 20 FEBBRAIO 2022

Esplorando il Gargano mi sembra di volteggiare sulle strade deserte che strapiombano sul mare, è la massima espressione di guida per un camperista. Queste sono quelle che io definisco le *strade di James Bond*, quelle che vengono utilizzate come ambientazione scenografica per le immancabili fughe a velocità vertiginosa tra curve a gomito e dirupi.

## 21 FEBBRAIO 2022

Al centro della carreggiata incontro una cagnolina, visibilmente smarrita e terrorizzata, c'è un'isoletta di sosta e accosto immediatamente. Come prima cosa presto la



massima attenzione alle automobili in arrivo cercando di rallentarle e cerco di guidarla sul ciglio stradale. Dovrebbe essere un dovere civile assistere immediatamente queste creature, spesso abbandonate e maltrattate, non c'è bisogno di essere iscritti all'albo del soccorso quattrozampe, è sufficiente un minimo di buon senso. Ma le auto sfrecciano



pericolosissime anzi... come mi vedono fare cenno di rallentare aumentano l'andatura sgommandomi largo, tipica buona fede nazionale! Se non volete farlo per l'animale tenete presente che un cane in mezzo alla carreggiata di una strada a sbalzo nel vuoto può provocare gravi incidenti, fermatevi immediatamente, arginate il traffico e cercate di salvarla.

Per fortuna ho con me le crocchine di Leone, faccio una traccia stile Pollicino e la indirizzo in zona protetta sotto il guard-rail. Nel frattempo chiamo il 188 che mi indirizza all'Asl, che mi indirizza al veterinario di zona eccetera. Dopo una ventina di telefonate la cucciola è più tranquilla, si è saziata ma purtroppo è scomparsa nel bosco. Segnalo la posizione al 21mo numero telefonico che finalmente si prende cura dell'accaduto e manda immediatamente volontari a cercarla. Sono amareggiato.

## 22 FEBBRAIO 2022

Dopo lunghe ricerche telefoniche ho finalmente trovato un pescatore disponibile a portarmi a visitare la favolosa costa del Gargano. Realizzo immagini straordinarie tra i faraglioni e le grotte: considero questo tratto di mare uno dei più belli al mondo, è un concentrato di emozioni spettacolari, baie cristalline, spiagge da sogno, faraglioni scolpiti dal tempo e dal vento, grotte



scavate dalle onde del mare e dalle acque sotterranee. Allargo le braccia mentre volteggio in quell'arco spaziotemporale tra l'interno delle cavità e l'azzurro del cielo, è un po' come rinascere, passare un interspazio, varcare la soglia tra tutto ciò che è dentro e tutto ciò che è fuori di noi, divenire tutt'uno con le grandi magie del mondo e della vita.





24 FEBBRAIO 2022

Stamattina ho fatto una breve escursione sul Monte Saraceno. Si trova prospiciente a Monte S. Angelo dove c'è il famoso santuario

dedicato a S. Michele Arcangelo, che mi ha guidato con la sua Spada di Luce, ispirandomi a portare il raggio che lo rappresenta in tutta Europa, da Capo Passero a Capo Nord. L'energia è elevatissima, il panorama a 270 gradi domina l'intero litorale Pugliese, da Manfredonia a Mattinata. Saluto Mario di Lucera, che mi ha guidato in questa indimenticabile camminata e mi ha arricchito con la sua preziosa esperienza di vita.

Mi dirigo verso Peschici dove incontro alcuni amici Pugliesi e verso sera mi dirigo all'agriturismo *Vila Sejuda* per fare un po' di shopping: olio, pane pugliese, limoni e miele. Una combo di sapori intensi e profondi. Osservando Gianna tra le fronde di ulivo mi giunge spontaneo proprio quell'input motivazionale che stavo cercando. Chiedo il permesso di pernottare e dipingo nel

cielo il raggio che unisce la forza della luce con i rami argentei che simboleggiano la pace. A volte mi emoziono come un bimbo, forse sono un pò infantile, certamente non amo invecchiare... ma questi momenti mi aprono il cuore, come se le energie celesti si riflettessero in ogni singola lacrima di gioia. La mattina la signora Laura (LA di Vila Sejuda, gli altri sono Vincenzo, Sebastiano, Juti e Da... bho quello non me lo ricordo, sarà Davide o Daniele), sorridente e compiaciuta dopo essersi documentata sul mio viaggio, mi fa notare che avevo proiettato il raggio di Luce proprio accanto alla loro suggestiva grotta con la statua di S. Michele. Coincidenze, ovvio, ma anche no.

26 FEBBRAIO 2022

Lascio la Puglia che mi ha dato tantissimo, soprattutto in chiave emozionale, mi hanno avvicinato numerose splendide persone con cui mi sono arricchito di esperienze forti e motivazioni elevate. Sto molto bene e ormai vivo nel flusso affidando solamente le mie mani al volante: la rotta la guidano loro dall'alto, i miei genitori, S. Michele? Che ne so... mi aspetto sorprese in ogni momento e questa è una modalità di vita straordinaria. Questa notte Gianna tremava sotto un temporale burrascoso, scossa da tuoni devastanti e grandine martellante, ora splende il sole e mi dirigo verso l'Abruzzo, ma prima di lasciare la Puglia questa terra mi regala un'ultima incredibile magia: una nuvola di migliaia di tordi, forse milioni, danza nel cielo sopra di me, una cosa mai vista! Ringrazio chi mi dona tutto questo e con la gentile disponibilità di un albergatore accedo alla scala antincendio da cui realizzo immagini mozzafiato. Sono incantato, mi sembra di essere sulle giostre quando hai 4 anni e prendi il codino, vinci un giro e ti senti un campione, orgoglioso di quello che fai, che sei, padrone del destino e dominatore degli eventi.

Oggi ho scoperto che spogliandomi dei desideri, delle ambizioni e dei traguardi, dell'orgoglio e delle questioni di principio, la vita diventa trasparente e le acque scorrono libere, senza più argini né dighe. Gianna sorride sulle ampie strade d'Abruzzo, Leone si appallottola sul suo inseparabile tappetino e tutto questo avviene perché il camper ti strappa dalle consuetudini alberghiere, turistiche, vacanziera e ricreative tradizionali per traghettarti in uno spazio completamente diverso. Mi sembra di volare ma in fondo noi camperisti le ali le abbiamo veramente, sono le ali della libertà.

**Paolo Goglio**



(QUARTA PUNTATA)

# IL VIAGGIO DEL RAGGIO DI LUCE

SIAMO GIUNTI ALLA QUARTA PUNTATA DELLO SPECIALE DIARIO DI VIAGGIO DEL NOSTRO INVIATO CHE IN QUESTO NUMERO CI DESCRIVE LE TAPPE IN UMBRIA E IN LOMBARDIA

## 27 FEBBRAIO 2022

Una giornata intera per circumnavigare il massiccio del Gran Sasso, quasi tutte le strade sono chiuse per neve e ovviamente la segnalazione avviene all'ultimo, dopo 12/15 km di tortuose salite. Gianna è molto stanca ma finalmente ho raggiunto il parcheggio delle funivie, spaziosissimo e semideserto, è il mio habitat ottimale per dedicare a tutte

} le amiche e... e... a tutte le amiche mmmh  
} zzz bzzz eeeeeeeeeee agli amici dell'Abruzzo  
} il raggio di Luce che, oggi più che mai,  
} rappresenta soprattutto la mia intenzione  
} di elevare al cielo un profondo messaggio  
} di pace. Domani prendo la funivia con Leo e  
} vado sui 2000 metri di Campo Imperatore

## 28 FEBBRAIO 2022

Ingannato da un caldo sole pre-primaverile sono partito alla "milanese": poche cose, giusto l'essenziale, dimenticando che sopra i 2.000 metri di quota potrebbe fare molto molto freddo. E infatti c'è un vento flagellante e il paesaggio è ricoperto da un profondo strato di neve. Con zero attrezzatura non posso andare molto lontano, mi sono inoltrato per poco più di 1 km lungo il sentiero che conduce al corno di vetta, ma oltre non potevo andare. Mi sono comunque tolto la grande soddisfazione di elevare al cielo la bandiera di Amore con il Mondo in uno scenario grandioso.

## 2 MARZO 2022

Mi sono spostato poche decine di chilometri per raggiungere Amatrice, il punto cuore dell'Italia, purtroppo ancora oggi in condizioni di grande, gravissima sofferenza. Sono passati 6 anni e ancora ci sono rovine ovunque, le scuole sono puntellate e le poche strutture operative sono concentrate in un lungo prefabbricato al centro della città. Ho sostato in un'area attrezzata presso un

agriturismo, è tutto ancora in ricostruzione, i gestori vivono in un bungalow e i loro racconti sono veramente struggenti, vivono tutt'oggi in condizioni di disagio su tutti i fronti, dai servizi sociali alle più elementari utenze e forniture. Mi sono addormentato con il tramonto del sole e mi risveglio sotto un tappeto di neve. Non sapevo che fosse una località sui 1.000 metri di quota e mi trovo abbastanza impreparato ad accogliere un'abbondante e gelida nevicata. Trovare il pozzetto di scarico è un'impresa di alta enigmistica. Le strade sono impraticabili e decido di fermarmi finché le condizioni migliorano. La notte il raggio di luce illumina i fiocchi che scendono dal cielo, danzando vorticosi, è un'immagine suggestiva e struggente che dedico a queste popolazioni ferite in segno di speranza. Dopo 4 giorni riparto, compro alcuni prodotti solidali e mi sposto in Umbria.

## 7 MARZO 2022

Il mio target è la Cascata delle Marmore che raggiungo in breve, ma puntualmente





sono chiuse causa lavori di manutenzione. Domani dovrebbero riaprire, nel frattempo esploro la zona. Ci sono due aree di accesso per assistere al rilascio delle acque: belvedere superiore e belvedere inferiore. Sono entrambe a pagamento con due ticket distinti, per vederle da entrambe le posizioni tocca pagare due volte. Sono comunque distanti una dall'altra circa una dozzina di chilometri ma la zona camper si trova in quello inferiore, la raggiungo e mi organizzo, pagando una quota di 15€ dopo lunghe peripezie: il pagamento automatico è guasto e lo sportello cassa ha degli orari, l'ingresso è sbarrato per cui devo attendere. E' un lunedì e fortunatamente c'è pochissima gente ma ho sentito dire che nei weekend e in alta stagione il flusso di visitatori è enorme e i disagi sono notevoli. Chiamo il mio amico **Filippo**, che da alcuni mesi mi segue sul web e aspettava il mio passaggio in Umbria per incontrarci. Dopo 10 minuti me lo trovo accanto: viveva proprio lì in zona a pochi chilometri! Gentilissimo e ospitale, Filippo mi ha portato un intero guanciaie, un liquore di ginepro e un aceto balsamico stagionato 52 anni, sono un pò in imbarazzo e molto commosso, soprattutto quando mi racconta la sua storia: è uscito da un coma e la sua visione della vita, oggi, è solare, radiosa e profonda. Visitiamo insieme le cascate e la sera mi cucina una pasta alla carbonara d'autore corredata da un bouquet di formaggi nostrani. Grazie!



### 11 MAGGIO 2022

Sono rientrato a Milano perchè c'è una grande novità: il mio amico Paolo che opera nel settore eventi, si è offerto di regalarmi un proiettore professionale con cui proiettare un nuovo, potente raggio di luce. E' un beam motorizzato e rimango incantato, il fascio è molto coerente, luminosissimo e l'effetto è veramente fiabesco. Menziono a titolo di merito e massimo ringraziamento **NCE Multimedia di Milano**, la sua azienda. Lo sperimenterò una prima volta sulle sponde del lago di Oggiono dove vivo in campeggio. Grandioso! Ora mi dedico ad organizzare la seconda parte del viaggio in direzione Capo Nord e dovrò provvedere a numerosi allestimenti, ma soprattutto ho bisogno di adeguare Gianna (la mia camperina adolescente) con un impianto elettrico

in grado di sostenere il carico del proiettore per almeno 30 minuti.

### 13 MARZO 2022

Dopo aver cambiato cinghia di distribuzione, pastiglie dei freni e tagliando generico presso il mio amico Roberto a Bevera di Sirtori è





il momento di trasferirmi da **Mattia BI-Van**, per apportare importanti modifiche di vario genere. Mattia è un pò incasinato perchè proprio in questi giorni sta traslocando l'intera officina a Piedimulera, in provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Trova comunque con la sua consueta disponibilità, il tempo di dedicarsi con estrema cura a tutti i preparativi ed allestimenti.

## 16 MARZO 2022

Passare 4 giorni con Gianna e Leone dentro un'officina, a suo modo, è un'esperienza. Avete presente quando, soprattutto noi milanesi, passiamo le giornate a raccogliere le briciole del pavimento, lucidare il graffietto, quando prestiamo la massima attenzione a non impolverare l'ambiente, magari evitando di toccare alcune cose per non lasciare impronte? E poi vedi il camper completamente smontato, aperto in ogni vano, con un flessibile che incomincia a mordere le



strutture seminando scintille d'acciaio incandescente? Sofferenza indescrivibile ma poi, man mano, tutto prende forma e vita. Mattia ha riprogettato interamente l'impianto elettrico con 2 pannelli solari monocristallino con celle Perc e regolatore mppt, batteria litio Lifepo4 da 160ah con bms da 150a continui e bilanciatore attivo, inverter a onda sinusoidale pura da 1500w collegato all'impianto del camper, ricarica da alternatore tramite dc-to-dc da 40 ah con curva di carica per lifepo4. Ha aggiunto delle

sospensioni posteriori per migliorare l'assetto e installato un impianto di riscaldamento a diesel per affrontare le temperature del nord in massima autonomia. In ultimo testiamo l'efficienza e l'assorbimento del raggio di luce. E' semplicemente perfetto, l'impianto lo sostiene senza nessun problema e la potenza del nuovo proiettore è notevolmente maggiore a quella della piccola torcia di profondità che ho usato finora. Rimaniamo a lungo in silenzio, ammirando il fascio luminoso che attraversa il grande capannone





e già lo visualizzo nel gelido cielo stellato del grande nord Europa. Suggelliamo il momento con un paio di birre e un abbraccio fraterno.

### 3 APRILE 2022

Ho organizzato tutto il materiale cinetelevisivo, ho progettato accessori di ogni genere per tutte le circostanze ed eventualità, ho fatto ampia scorta di provviste italiane, dotazioni, abbigliamento per ogni possibile situazione, soprattutto quelle più ostili. L'ultima notte prima della ripartenza ho scelto di passarla con il mio amico **Marcello**, responsabile di Radio Lecco.

FM ai piani d'Erna (Lc), nel piazzale delle funivie. Con l'assistenza di mia figlia Jessica che cura le riprese realizziamo una live sul loro canale videoradiofonico, condivisa contestualmente su Youtube e sui canali social. Illustro le varie motivazioni che mi hanno spinto in Sicilia per iniziare questa missione e insieme accendiamo per la prima volta il nuovo raggio di luce di fronte al Resegone. E' uno spettacolo spettacolare! E' come se tutto fosse cresciuto da quando ho iniziato il viaggio fino ad oggi, tantissime persone si sono avvicinate, negli ultimi giorni erano passati in campeggio a conoscermi **Salvatore e Giuliana, Anna** che ha sfidato le autostrade dopo tanti anni che non guidava

più per timore del traffico e tanti altri ancora che mi scrivono e condividono insieme a me preziosi propositi e considerazioni sulla vita. Quando, qualche mese fa, osservavo la Spada di Luce di S.Michele Arcangelo presso la Sacra Abbazia di Torino qualcosa è entrato in me: una chiamata, un'ispirazione, una voce... Oggi tante, tantissime cose e persone si sono mosse intorno a me e quello che porterò da qui a Capo Nord non è più solamente un piccolo raggio ma è realmente, a tutti gli effetti, una grande **spada di luce**. Domattina riparto, carico di tante cose, grandi energie, spirito motivazionale, forza e fiducia, l'abbraccio di tanti nuovi amici e il comune, universale desiderio di portare al mondo il

nostro proposito più autentico di luce, di pace e di amore.

### 4 APRILE 2022

Da buon milanese, prima di partire, sostituisco la pompa dell'impianto di riscaldamento perché faceva "tic... tac..." e sapete com'è: mi disturbava! Ne ho montata una più silenziosa perché noi milanesi siamo l'essenza del perfezionismo, tutto deve essere curato e organizzato nel migliore dei modi! Ma ne riparleremo più avanti...

*Paolo Coglio*



(QUINTA PUNTATA)

# IL VIAGGIO DEL RAGGIO DI LUCE

NUOVI AVVINCENTI RACCONTI DELLO SPECIALE VIAGGIO VERSO IL NORD EUROPA. MA QUEL "TIC E TAC" IN CAMPER...

6 APRILE 2022

Ho attraversato la Svizzera come se fosse una promenade della domenica e una fettuccina d'Austria, quanto basta per tassarti con la vignette. Gianna vola indisturbata dal S. Bernardino allo sconfinato asfalto germanico, purtroppo piove. Il mito delle supermegaultraautostrade tedesche non l'ho mai capito: 1000 km quasi sempre a 2 corsie

senza quella di emergenza, limite a 120 ma più spesso 100/110, centinaia di km di lastre di cemento mal giuntate che sembra di andare su una ferrovia anni '50 e soprattutto una infinità di lavori in corso, lunghi decine e decine di km, con riduzioni della carreggiata, inversioni, paletti, limite a 60 e colonne di automezzi intasati. Poi ok, non paghi il pedaggio e questo è il minimo, considerando che per fare una strada qui è sufficiente un secchiello e una paletta, è un paese piatto,

grazie... Da noi sono tutte montagne, viadotti e gallerie, è un discorso un pò diverso, facile la vita.

10 APRILE 2022

Dopo aver traghettato da Helsingør (Danimarca) a Helsingborg (Svezia) raggiunge Norrköping, poco distante dalla capitale Stoccolma. Qui farò base per qualche giorno in compagnia di un'esperta camperista italiana che si rivela fondamentale per tramandarmi preziosissime informazioni a largo raggio. Visitiamo a lungo questa particolare città, quinta per popolazione svedese, dove l'architettura industriale dei primi '900 oggi si integra nell'arredo urbano creando un pittoresco mix di tendenze architettoniche. Quasi tutti i vecchi insediamenti sono via via stati ristrutturati e convertiti in scuole, università, musei, teatri e strutture sociali. Il clima è gelidamente nordico anche se ogni tanto qualche raggio di sole fa brillare le acque del fiume Motala.

17 APRILE 2022

Alla fine mi sono fermato una settimana, Muttie è talmente gentile e disponibile che mi sono accasato sul fiordo di Norrköping deliziandomi nei colori del mare che riflettono le coloratissime casette dei pescatori. Ceniamo insieme sul suo organizzatissimo camper Wingamm oasis 580 e suggelliamo la serata proiettando nel cielo di Svezia il primo raggio di luce "Europeo", spolverato da una leggera pioggerellina che ricama effetti di animazione quasi fiabesca tra le nuvole e le stelle.

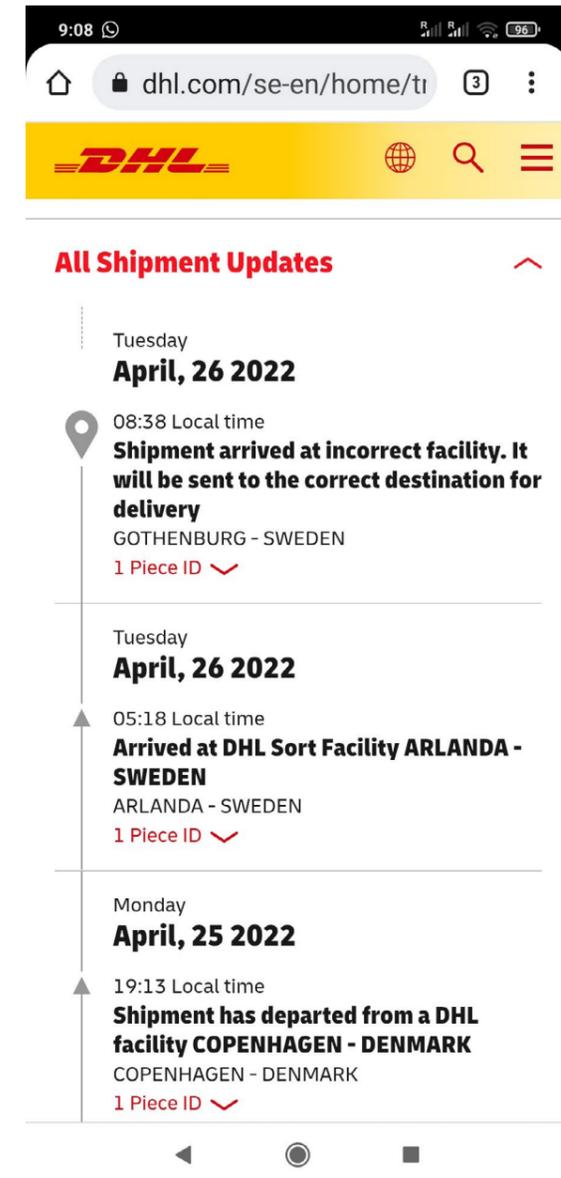
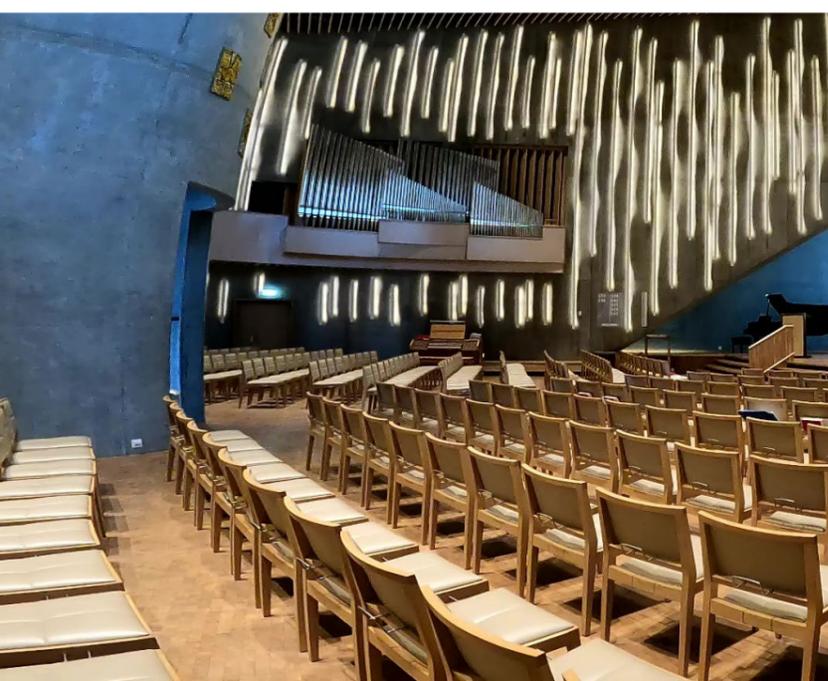
18 APRILE 2022

Punto il navigatore direttamente a Caponord! Conto di giungere in vetta al continente tra 3-4 giorni circa. Sembra tutto più facile e scorrevole del previsto.

20 APRILE 2022

Prima di partire, da buon milanese, avevo fatto sostituire la pompa di alimentazione del cinebasta con una più silenziosa. E sì perchè noi milanesi possiamo dormire con il rombo





dei camion, motorette e ambulanze, aeroplani e vicinato molesto, ma se sentiamo il tic-tac di un orologio non prendiamo sonno. Tic... Tac... impazzire! E invece finalmente risolto l'insostenibile minimale ticchettio ho dormito come un re, cullato nel silenzio della notte scandinava da una dolce e calda ventilazione, sapientemente distribuita e incanalata dal mio carissimo amico Mattia Bi-van. La nuova pompa è talmente silenziosa che non si sente neppure! E Infatti si è fermata. Al mattino mi risveglio tremando, fa un freddo atroce, il riscaldamento non funziona e dopo lunghe ricerche la diagnosi è una sentenza: la pompa non funziona più. E quella precedentemente sostituita l'ho lasciata ingenuamente a casa. Non ho nessuna possibilità di sostenere le temperature artiche in queste condizioni ma prima di desistere cerco un campeggio, mi allaccio alla rete elettrica e accendo la stufetta elettrica. Un pò di caldooooooooooooooooooooo

## 26 APRILE 2022

Ho concordato con Mattia la spedizione via DHL di una pompa sostituiva, oggi dovrebbe arrivare, così se tutto va per il meglio domani posso riprendere il viaggio. Nel frattempo mi sono accasato in un bellissimo campeggio di pescatori vicino alla città di Piteå a meno di 200km dal confine finlandese, dove ho indirizzato la spedizione presso un DHL point.

In questi giorni di attesa lo spazio glaciale del Golfo di Botnia sta penetrando in me come una nuvola artica, passo intere giornate a osservare le onde congelate del mar Baltico, la scia delle motoslitte e i pescatori che bucano fumettisticamente il ghiaccio con un trapano. Verso sera giunge la smentita: la spedizione è stata inviata per errore a Göteborg, **non ci posso credere!** Sono fermo da quasi una settimana, stamattina avevo ricevuto un SMS che indicava la consegna entro le 22 e adesso? Mi trovo fermo di nuovo a tempo indeterminato. Ho la tendenza ad assecondare gli eventi, ma sono veramente sconcolato. Mi affido al cielo e la notte accendo il raggio di luce tra le stelle del nord.

## 5 MAGGIO 2022

Sono fermo. Giorni e giorni di attesa senza avere aggiornamenti positivi: il pacco è andato di qua, rientrato di là, assegnato, redistribuito, inoltrato e rimbalzato, infine me l'hanno tirato. Mi sono trasferito poco distante per trovare un camping attrezzato con il wifi e possibilmente la lavanderia. Sono talmente assuefatto alle interminabili giornate di fermo che differenzio la spazzatura pezzo per pezzo pur di ottimizzare il tempo. Dialogo con i ghiacci, con le sconfinite energie magnetiche di questo cielo, la temperatura è abbastanza ostile e la notte giunge spesso a -7. Mi scaldo





di due ore vado, ritiro e rientro con la pompa sostitutiva. Col senno di poi potevo fare diversamente, cercare una soluzione sul posto per esempio, ma ormai ero entrato nella spirale dell'attesa imminente che si è dilatata oltre ogni limite. Mi organizzo per la sostituzione e passo parecchie ore sdraiato sotto il camper. Ne uscirò con una costola incrinata e un ginocchio massacrato ma, dopo un primo incerto sussulto, la pompa inizia ad iniettare diesel nel riscaldatore che finalmente decolla e si accende! Aria calda dalle ventole di distribuzione, è una sensazione bellissima. Sistemo tutto e mi accingo a ripartireeeee.

### 9 MAGGIO 2022

Gianna, Leone e Paolo giungono al Circolo Polare Artico.

### 12 MAGGIO 2022

Alta è la città più settentrionale del mondo, sommersa dalla neve che cade quasi incessantemente, sarà la mia ultima base prima di giungere a Caponord. Faccio tutti i carichi e scarichi, acqua, carburante e soprattutto GPL. E' molto difficile trovarlo ed è importante sapere che qui lo chiamano LPG e va cercato sulle app locali tipo Google.se/Google.no.

Pernotto nel parcheggio di fronte alla Northern Light Church, la cattedrale delle

il cuore accendendo ogni sera un grande fuoco nei bracieri del campeggio.

### 7 MAGGIO 2022

Mentre pranzavo è giunto l'SMS che aspettavo, la spedizione è **in attesa del ritiro da parte del destinatario**. In meno



aurore boreali, una chiesa protestante semplicemente incantevole che mi carica di splendide energie positive e propositive. Il vento è cambiato e sono letteralmente spinto da una grande iniezione di forza e fiducia. Sono circa le 14 quando decido di affrontare l'ultima tratta di 275km. Le strade sono ricoperte di neve battuta ma nei giorni successivi il meteo prevede un significativo peggioramento. Lascio la città e mi immergo in un paesaggio glorioso e selvaggio, dove

noi viaggiatori amplifichiamo il grido di libertà ridondandolo nell'infinito. La strada che collega Alta a Caponord è l'apoteosi dei nostri sogni più elevati, costeggio fiordi sinuosi in cui le acque screpolate dal ghiaccio riflettono come un cristallo nero i bagliori del sole artico, tagliente e accecante. Gabbiani e oche selvatiche volteggiano sulle rare costruzioni, casettine isolate e colorate che osservano i pescherecci dondolare all'orizzonte. Gallerie sotto il mare e scenari sempre più aggressivi,





rocce prorompenti, insenature profonde e muri di neve altissima in cui Gianna si diverte moltissimo. Io un pò meno, cerco di governare l'emozione e di mantenere altissima la soglia di concentrazione, non è semplicissimo anche perchè sto cercando di documentare al meglio questo momento epico. Sto utilizzando anche una telecamera 360° per realizzare immagini uniche nel loro genere. Lancio il drone nei tratti di strada deserti (quindi ovunque), le gomme termiche

fanno buona aderenza anche quando il fondo è ghiacciato, i tratti più esposti li affronto a 30Kmh, le ruote slittano solamente in un paio di occasioni in cui mi sono fermato in salita e sono costretto a regredire in retromarcia fino al primo tratto di asfalto.

**Mancano 5 Km a Nordkapp** e all'orizzonte si profila una burrasca di neve, il sole scompare improvvisamente e violentissime sferzate di vento scompigliano il paesaggio, è



quasi impossibile distinguere la carreggiata, è tutto bianco! La neve ghiacciata turbinata vorticosamente, ci sono mulinelli ovunque e la visibilità è minima, Gianna sobbalza, Leone si è appiattito sul suo tappetino, devo scendere per capire la consistenza del fondo ma è impossibile resistere fuori dal camper, procedo a metri, la situazione è molto complicata e non ho nessuna esperienza di circostanze analoghe, quello che mi

confonde in particolare è proprio la continua turbolenza, arrivano secchiate di neve, vagonate che impattano sul parabrezza e le ruote stanno pattinando.

Il videodiario del Viaggio del raggio di Luce è pubblicato sul canale Youtube di Paolo Goglio

<https://www.youtube.com/c/PaoloGoglio>

**Paolo Goglio**



(ULTIMA PUNTATA)

# IL VIAGGIO DEL RAGGIO DI LUCE

SI CONCLUDE IL LUNGO TOUR PARTITO DALLA SICILIA DEL NOSTRO INVIATO CHE RAGGIUNGE L'ESTREMITÀ SETTENTRIONALE DEL CONTINENTE EUROPA: CAPO NORD.



via social, i miei figli, fratelli, amici, una sensazione di totalità nella totalità, grandiosa grandezza, immensità aumentata, amalgama e fusione di energie contrastanti in un solo punto geografico.

Il vento è ancora fortissimo e la temperatura -9° è molto difficile da affrontare ma qualcosa mi chiama ad attraversare le nuvole di ghiaccio turbolento incurante del gelo (me ne accorgerò più tardi).

Gli Italiani sono famosi perché attraversano l'intera Scandinavia per andare a Caponord. Cosa ci vanno a fare? Non si sa: non c'è nulla!

Bhe... proprio per questo veniamo qui. Il confronto riflesso con il nulla ci unisce magneticamente al tutto e quegli istanti trascorsi surfando tra una folata e l'altra valgono una vita perché resteranno in noi per sempre. C'è poco da vedere, poco da

12 MAGGIO 2022

**Il 12 Maggio 2022 alle ore 18:23 Gianna, Leone e Paolo giungono a Caponord.**

Abbiamo affrontato negli ultimi chilometri una violentissima tormenta di neve, ho avuto attimi di panico, poi fortunatamente ho intravisto **una luce davanti a me**: era lo spazzaneve che guidava un convoglio, si erano fermati ad aspettarmi, mi sono accodato e sono così riuscito a giungere quasi serenamente all'estremità settentrionale del continente Europa.

Nei metri finali l'atmosfera si è dilatata nel sibilo del vento tagliente e turbolento, le ruote si distendevano e mi è veramente sembrato di vedere Gianna sorridere. Ma più probabilmente era il mio sorriso interiore che in quelle frazioni di eternità si è congiunto alle mille emozioni di questo viaggio da **Capo Passero a Capo Nord**.

Ho sentito l'abbraccio dei miei genitori e di tante carissime persone amate che mi guidano dal cielo, quelli che mi seguono





fotografare, il promontorio di Capo Nord è una rupe immensa circondata da barriere, punto. Il panorama è poco sostenibile a meno di avere condizioni climatiche particolarmente generose, spostarsi anche di poco significa crearsi una situazione di pericolo molto elevato. Credo che la maggior parte dei turisti giunga in pullman, fa il suo selfie e poi passa il resto della giornata nel grande souvenir-store a spendere qualche stipendio. Elevo al cielo la bandiera di **Amore con il Mondo** e resto a lungo abbracciato a **Leone** dolce e fedele compagno di viaggio, coccolandolo mi scaldo le mani ustionate dal gelo. Il tempo si è dilatato e ogni singolo attimo diventa eternamente infinito. Sono come una batteria al litio supercapiente che sta accumulando energie enormi, come una pala eolica che produce esubero di emozioni, lacrime emotive che ghiacciano sulle

La strada da Alta a Caponord

è una buona strada che richiede tuttavia **attenzione** soprattutto in queste condizioni, a metà maggio sono ancora molto critiche e d'altra parte nevicata a folate anche 5-6 volte al giorno quindi inutile fare il calcolo delle probabilità: la nostra giornata di sole primaverile qui non esiste.

Ma il tratto finale, da Honningsvåg a Nordkapp richiede tanta attenzione e molte considerazioni. Il tempo cambia molto rapidamente e non è possibile prevedere una finestra di clemenza, occorre la precisa consapevolezza che negli ultimi 12 km non avremo assistenza né soccorso e saremo in una terra artica estrema assolutamente deserta. Da giugno in poi forse diventerà una scampagnata, prima no. All'inizio della tratta finale c'è l'orario dei convogli: se le condizioni non sono più che perfette è bene aspettare l'orario previsto e accodarsi allo spazzaneve. **Honningsvåg** è il paese più settentrionale del mondo, è servito di tutto: bar, ristoranti, supermarket e negozi tradizionali. All'info point c'è wifi gratuito aperto e nel caso è possibile lasciare il camper o il proprio mezzo nell'ampio piazzale e raggiungere Caponord in autobus. A Caponord c'è una grande disponibilità di spazio per la sosta, io non ho pagato nulla ma in altri momenti penso si paghi l'accesso all'area, così come si paga l'ingresso nell'unica struttura ricettiva con tavola calda, shopping e numerose esperienze multimediali, ma la multimedialità è in quei brevi momenti che passerete lì fuori, sempre

di riuscire a ritagliarvi un nanosecondo tra un selfie e la colonna di turisti che aspettano il loro topic moment per immortalarsi sotto il globo. Non c'è nulla, è vero, ma questo nulla resterà in voi per sempre e sarà una grande ricchezza non pignorabile, non sequestrabile e neppure rapinabile.

Alle 2 di notte accendo per l'ultima volta il **raggio di Luce**, non c'è più l'oscurità, ormai manca poco più di un mese al sole di mezzanotte e proprio quando la spada ispirata da S.Michele Arcangelo si sfodera nel cielo polare, dolcissimi fiocchi di neve scendono dondolando dolcemente, il vento si è improvvisamente fermato, sembra una magia, una danza fiabesca e surreale, armoniosa, un messaggio profondo sì, proprio quello che io chiamo messaggi di luce.

*Quando giunge la notte accendiamo il faro per orientare le navi che attraversano il grande mare del tempo e della vita, altri fari indicano la rotta e ci aiutano a mantenerla anche nei momenti difficili, quando la tempesta e la burrasca ci travolgono, proprio come poco fa quando la luce dello spazzaneve mi ha dato i riferimenti per proseguire anche se la strada non era più visibile.*

*Poi usciamo dall'oscurità, e quando la luce sconfigge le tenebre, esattamente come qui, ora, a Caponord, la notte non esiste più... spengo il raggio di luce, come il guardiano*



*del faro quando giunge l'alba e vado a riposare, il viaggio si è concluso e il modello celeste dice che è possibile mantenere la rotta, la speranza, la forza e la fiducia, è sufficiente sapere dove andare e credere con determinazione in tutto questo. (FINE)*

